

Il violinista
Ivry Gitlis
stasera in scena
per Livorno Music
Festival

A SAN FERDINANDO

Il violino di Gitlis e notte superstar al Music Festival

► LIVORNO

Stasera alle 21, nella chiesa di San Ferdinando ("Crocetta"), concerto dei violinisti Ivry Gitlis (figura leggendaria della musica mondiale) e Anton Martynov, musiche di Bartok e improvvisazioni per due violini. Si tratta del primo appuntamento del Livorno Music Festival, prestigiosa rassegna di concerti e master classes, che vede approdare a Livorno musicisti di fama internazionale, sia in veste di insegnanti, sia di protagonisti di eventi di grandi qualità aperti al pubblico.

Ivry Gitlis Nel mondo musicale egli è diventato per molti una figura leggendaria. Nato in Israele, dopo essere stato scoperto da Bronislaw Huberman che gli aprì le porte del Conservatoire National de Paris (a 12 anni), la sua formazione fu segnata dalle più illustri figure violinistiche del secolo: Georges Enescu, Jacques Thibaud, Carl Flesch. Concertista di fama, oltre a prodursi con le più importanti orchestre e i più grandi direttori, ha fondato vari festival. Il suo primo disco, comprendente il Concerto di Alban Berg, ottenne il "Grand Prix du Disque", men-

tre sono considerate di particolare riferimento le sue registrazioni dei concerti di Paganini, Ciaikovskij, Mendelssohn, Wieniawski, Sibelius, Stravinsky. Con Martha Argerich ha registrato la Sonata a Kreutzer di Beethoven e le sonate di Franck e Debussy. Gitlis è anche un rinomato pedagogo che tiene corsi di perfezionamento in tutto il mondo, regolarmente impegnato in estate al Mozarteum di Salisburgo e in Francia.

Ha contribuito spesso al cinema come compositore e come attore, in film di Truffaut e Schlöndorff. Nel 1981 il suo libro autobiografico, "L'Âme et la Corde", fu accolto dal favore della critica.

Anton Martynov è nato a Mosca in una famiglia di fisici. Ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di tre anni e violino due anni dopo. Ha studiato presso la Scuola e l'Accademia Gnessin di Mosca con Elena Malkina, Irina Svetlova, Vladimir Spivakov e Valentin Berlinsky (Quartetto "Borodin") e più tardi con Dora Schwarzbach a Brescia e Piero Farulli a Fiesole. A 16 anni, inizia la sua carriera da solista e l'anno successivo incide il Concerto op.



77 di Brahms, distribuito da "ARTE". Vincitore del Concorso Internazionale di Stresa (1994), entra a far parte del Quartetto "Anton" e dell'Orchestra des Champs Elysées a Parigi, diventa spalla dell'Orchestra Sinfonica di Milano e più tardi dei "Musiciens du Louvre", la formazione con la quale suona regolarmente da solista sotto la proposta di Marc Minkowski. Attualmente tra i suoi partner di musica da camera sono: Martha Argerich, Boris Berezovsky, Olli Mustonen, Håvard Gimse, Marie-Joséphine Jude, Michel Béroff, Rustem Saitkoulou, Denis Kozhukhin, Frank Braley, Victor Asunción, Elena Rozanova, Filipe Pinto Ribeiro, Akane Sakai, Apostolos Paliou, Na-

talia Morozova, Oleg Marchev, Denis Pascal, Pierre Rêach, Alasdair Beatson, Ivry Gitlis (chi egli accompagna anche al pianoforte), Vadim Repin, Michael Guttman, Philippe Graffin, Jean-Marc Varjabledian, Tatiana Samuil, Gérard Causse, Toby Hoffman, Andreas Brantelid, Henry Demarquette, Xavier Phillips, Boris Andrianov, Vittorio Ceccanti, Leonardo Altino, Martti Rousi, Diana Ligeti, Tatiana Vassilieva, David Waterman, Dionysis Grammenos, David Guerrier, il Trio "Broz" ed il Quartetto "Manfred". Costo biglietti: € 12 intero, € 7 ridotto (10 - 16 anni, soci Amici della Musica). La biglietteria apre 30 minuti prima, nel luogo dei concerti. Per informazioni: 3393422139.